



**MINORI. SOMMINISTRAZIONE PSICOFARMACI, BINETTI: 'GOVERNO EVASIVO'
INTERROGAZIONE DOPO RICORSO CONTRO LEGGI PIEMONTE E TRENINO.**

(DIRE) Roma, 31 lug. - "La risposta del Governo non e' stata soddisfacente perche' non e' entrata nel vivo della questione, che e' quella di tutelare la salute dei bambini: l'esecutivo ha preferito girarci intorno". L'esponente del partito Democratico, Paola Binetti, commenta cosi' la riposta in aula alla Camera del Governo alla sua interrogazione riguardo alle leggi approvate recentemente in Piemonte e in Trentino contro la "somministrazione disinvolta di psicofarmaci ai bambini" e successivamente bloccate, perche' l'obbligo del "consenso informato" da parte dei genitori per la somministrazione al minore di sostanze psicotrope, non previsto dalla normativa nazionale sulla prescrizione dei farmaci stupefacenti o psicotropi, eccede dalle competenze legislative regionali. Da qui l'impugnazione del governo contro le leggi regionali.

Critica dunque l'esponente democratica, secondo la quale invece "l'obbligatorieta' del consenso informato costituisce uno dei capisaldi del principio di autodeterminazione, direttamente ispirato all'articolo 31 della nostra Costituzione".

Il ricorso del governo rischia quindi "di vanificare l'impegno delle Assemblee regionali", conclude Binetti, la quale, pero', sottolinea il fatto che e' emersa la volonta' del governo di ritornare sulla questione a settembre.

(Gim/ Dire) 19:51 31-07-08